







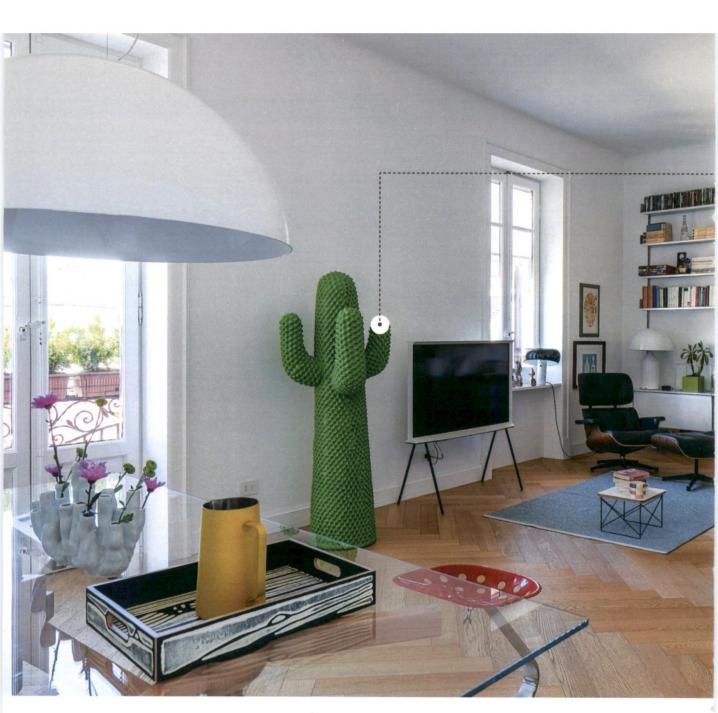
LE NOSTRE CASE



PAG. 40 L'ex officina di circa 200 mq a Milano è diventata una casa-atelier su due livelli con scelte d'arredo eclettiche e accostamenti cromatici di grande effetto
PAG. 56 Nell'appartamento d'epoca milanese il layout degli interni di 66 mq è stato ripensato in chiave più razionale invertendo la posizione della zona giorno e della parte notte
PAG. 68 In un complesso residenziale degli anni '70 a Torino, l'appartamento di 65 mq si rinnova con l'uso sapiente del colore e soluzioni su misura
PAG. 80 Design protagonista nell'abitazione di 108 mq a La Spezia: quasi una galleria di pezzi iconici del made in Italy
PAG. 92 120 mq che sfruttano lo spazio in altezza: per venire incontro alle esigenze di una famiglia con un bambino piccolo







el centro storico di La Spezia - non lontano dalla via principale della città e a poche centinaia di metri dal mare - uno storico palazzo degli anni '30 ospitava un ex albergo che alcuni decenni fa era stato risuddiviso per ricavare appartamenti residenziali. Quello fotografato in queste pagine si trova al quinto piano con un affaccio panoramico verso strada e altri verso corte. Ristrutturato nel tempo a più riprese, aveva un po' perso strada facendo la propria identità, recuperata grazie al nuovo progetto, in equilibrio tra passato e presente. L'obiettivo era innanzitutto riproporzionare l'ingresso e cambiare la percezione d'insieme della zona giorno "ripulendone" il volume: ora è uno spazio aperto e luminoso, con ambienti in continuità sebbene la cucina non sia a vista. La personalità dell'abitazione si basa sul recupero di elementi originali quali i serramenti in legno, sulla scelta di ricorrere il meno possibile al "su misura" e di selezionare invece, in condivisione con la proprietaria, una serie di arredi e complementi di design firmati, dagli anni '40 alla contemporaneità. La studiata alternanza di vuoti e pieni, privilegiando la disposizione al centro, lascia respirare le stanze con un risultato armonico e di stile.



606, UNIVERSAL SHELVING SYSTEM

Flessibilità e modularità sono le caratteristiche distintive di questa libreria-sistema. Progettata da De Padova nel 1984, ha montanti in metallo con sistema di fissaggio terra-cielo cui sono fissati ripiani ed elementi contenitori.

LOUNGE CHAIR & OTTOMAN, LA POLTRONA RIVISITATA

Negli anni '50, un lungo processo di ricerca portò Charles & Ray Eames a rielaborare in chiave moderna la classica seduta da club inglese. Realizzata nel 1956 e tuttora prodotta da Vitra, ha la scocca in legno multistrato curvato impiallacciato e rivestimento in pelle o in tessuto.

CACTUS, BIG SIZE

Ha da poco compiuto 50 anni (nel 2022), ma rimane giovane, ironico, e di grande appeal. L'appendiabiti in poliuretano morbido, disegnato da Guido Drocco e Franco Mello per Gufram, è stato riproposto anche in colori diversi dal verde e in edizioni limitate speciali.

GHOST, DIVANO SARTORIALE

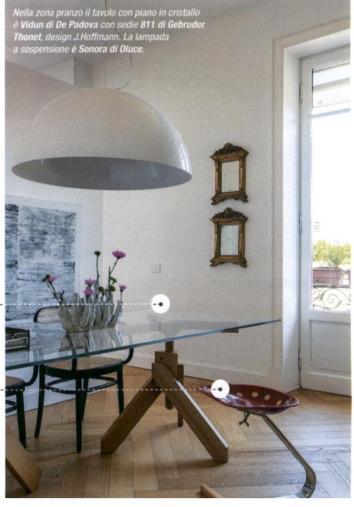
Con struttura minimale, sottile imbottita in poliuretano espanso e cuscini mobili in misto piuma, l'imbottito disegnato da Paola Navone per Gervasoni ha la housse con cuciture a vista. La caratteristica è di essere facilmente sfoderabile con un gesto.

VIDUN, GIOCO DI INCASTRI

Il nome, che in dialetto milanese significa "grossa vite", fa riferimento alla forma delle basi a cavalletto in faggio che sostengono il piano in cristallo trasparente, rimanendo sempre a vista. Dalle linee contemporanee, il tavolo è un progetto del 1987 di Vico Magistretti per De Padova.

MEZZADRO, IL SEDILE MOLLEGGIATO

Disegnato nel 1957 da Achille e Pier Giacomo Castiglioni per la mostra "Forme e colori nella casa d'oggi" a Villa Olmo a Como, si ispira all'Arte Povera e alla Pop Art. Il modello, si rifà nelle forme al ciclismo e alla nautica. La base è in acciaio e in faggio, la seduta in metallo verniciato. Dal 1970 è prodotto da Zanotta.





Senza togliere continuità alla zona giorno, la cucina occupa uno spazio semi indipendente: l'obiettivo progettuale era di non lasciare l'area operativa a vista, risultato ottenuto con una quinta in cartongesso che contiene in nicchia le colonne del frigo e del forno; sul lato del living, questa struttura centrale fa da sfondo al tavolo da pranzo, mentre a destra e a sinistra i due vani di passaggio rimangono aperti



ELETTRODOMESTICI

CAPPA SU DISEGNO E PIANI COTTURA RIBALTABILI

Nella composizione della cucina, la zona cottura è attrezzata con una cappa incassata in uno scenografico volume su disegno in cartongesso largo 240 cm, di ispirazione rétro come la scelta delle finiture in marmo di Carrara con bordi sagomati a 45°: in questo materiale sono realizzati i piani e l'alzata, cui è fissata una barra in tondino di legno. Sempre ideata dal progettisti, è concava e oltre a servire per appendere i mestoli,

nasconde all'interno uno profilo a Led per l'illuminazione d'ambiente e d'atmosfera. Originale è anche la scelta di mini piastre di cottura freestanding da appoggio, due a gas e una a induzione: quando non sono in uso si possono ribaltare verso l'alto liberando il piano. Gli apparecchi, spesso scelti come soluzione salvaspazio, assumono invece qui soprattutto una connotazione stilistica grazie alla loro estetica vintage.

↑In cucina la composizione e l'isola in laccato bianco opaco sono di Arrital; la scenografica cappa e la barra a led sono su disegno del progettista. I piani di lavoro e l'alzata sono in marmo bianco di Carrara. Le piastre di cottura da appoggio ribaltabili sono di Alpes Inox. Saliera e pepiera di Normann Copenhagen, vaso in cemento di Serax.





IL PROGETTO

120 MQ

TRE PIANI DA REINVENTARE

IDEE DA COPIARE

- ✓ FINESTRE GEMELLE
- ✓ SCALA E ARMADIO?
- ✓ QUINTA STRATEGICA

pazi frammentati su più livelli e articolati sia in pianta sia in altezza, in origine afferenti a unità immobiliari di diverse proprietà, tra cui anche un'officina: il complesso punto di partenza del progetto di ristrutturazione di quest'appartamento milanese è stato brillantemente risolto in modo da trasformare i vincoli in qualità. Luminosa, accogliente, dalle atmosfere rasserenanti, la casa - destinata a una coppia con un bambino piccolo e un cane si sviluppa su tre piani, con la zona notte collocata inaspettatamente a quota terra, dove si trova l'ingresso. Salendo si accede all'ambiente giorno con cucina a vista, aperta su un grande terrazzo e ampliata da un nuovo soppalco ricavato nel sottotetto, da sfruttare come studio, illuminato dall'alto da una coppia di finestre per tetto.



VARIAZIONI SUL TEMA

· COLORI · MATERIALI · TEXTURE · DECORI ·

↓L'infisso Titano Oc, linea in alluminio Titano di Oknoplast (www. oknoplast.it) offre la possibilità di incassare il telaio a parete, per effetto tuttovetro. Isolamento termico fino a Uw 0,77W/m2K.

